

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI
DIVISIONE DI


CAIRO EDITORE

PRESIDENTE
Urbano Cairo

DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Ferrauto

CONSIGLIERI

Andrea Biavardi, Alberto
Braggio, Giuseppe Cairo,
Ugo Carenini, Giuliano Cesari,
Giuseppe Ferrauto,
Uberto Fornara,
Marco Pompignoli

Gardenia

è una rivista del gruppo
Cairo Editore che comprende
anche le seguenti testate:

SETTIMANALI

Dipiù TV, Diva e Donna,
Settimanale Dipiù, Settimanale
Dipiù e Dipiù TV Stellare, TV Mia,
settimanale NUOVO, "F"

QUINDICINALI

Settimanale Dipiù e Dipiù TV Cucina

MENSILI

Airone, Antiquariato, Arte,
Bell'Europa, Bell'Italia, For Men
Magazine, In Viaggio, Natural Style

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ



CAIROCOMMUNICATION

Centro Direzionale Tucide
Via Tucide 56 - 20134 Milano
Tel. 02 748131 - Fax 02 76118212

CAIRO EDITORE S.P.A.

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
corso Magenta 55, 20123 Milano,
tel. 02 433131, fax 02 43313931,
www.cairoeditore.it
(E-mail: gardenia@cairoeditore.it).

ABBONAMENTI: tel. 02 43313468,
abbonamenti@cairoeditore.it
orario 9/13, da lunedì a venerdì
DIFFUSIONE: tel. 02 43313333
diffusione@cairoeditore.it

Fototiro: Adda Officine Grafiche S.p.A.,
via delle Industrie 18, Filago (Bg).
STAMPA: Mondadori Printing S.p.A.
Via Luigi e Pietro Pozzoni 11,
24034 Cisano Bergamasco (Bg).
DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA E PER L'ESTERO:
SO.DI.P. S.p.A., via Bettola 18,
20092 Cinisello Balsamo (Mi).

Copyright © 2012

Cairo Editore S.p.A.

Testi, fotografie e disegni: riproduzione
anche parziale vietata. Pubblicazione
mensile registrata presso il Tribunale di
Milano il 17.12.1983, n. 566.



ACCERTAMENTO DIFFUSIONE: Certificato
n. 2757 del 14.12.94



PERIODICO ASSOCIATO ALLA FIEG
(Feder. Ital. Editori Giornali)

DIRETTORE RESPONSABILE
EMANUELA ROSA-CLOT
emanuelarosacLOT@cairoeditore.it

CAPOREDATTORE
Maria Alberta Rancati
albertarancati@cairoeditore.it

REDAZIONE
Maria Cristina Zaza (vicecaposervizio)
cristinazaza@cairoeditore.it
Natalia Fedeli nataliafedeli@cairoeditore.it
Cinzia Toto cinziatoto@cairoeditore.it

ART DIRECTOR
Luisa Appiana (caposervizio)
IMPAGINAZIONE
Tatiana Mavaracchio

ASSISTENTE DI DIREZIONE
E RICERCA ICONOGRAFICA
Tiziana Volta
tizianavolta@cairoeditore.it

SECRETARIA DI REDAZIONE
Anna Taliento annataliento@cairoeditore.it

PROGETTO GRAFICO
Silvia Garofoli

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Silvia Biletta, **Julia Binfield**, **Anna
Maria Botticelli**, **Maria Brambilla**,
Nicoletta Cannone, **Massimo
Demma**, **Samantha Gaiara**, **Caterina
Gromis di Trana**, **Lucia Loffredo**,
Margherita Lombardi, **Magali de
Maistre**, **Anna Mannucci**, **Cristina
Mazzucchelli**, **Pia Meda**, **Luca
Mercalli**, **Mimma Pallavicini**, **Linda
Pellegrini**, **Pia Pera**, **Lello Piazza**,
Mariarosa Schiaffino, **Doina Turturescu**

I NOSTRI ESPERTI

Giulio Crespi, architetto a Milano
Carlo Pagani, vivaista a Budrio (Bologna)
Antonio Perazzi, architetto paesaggista a Milano
Cristiana Serra-Zanetti, paesaggista a Milano

Alessio Baggio, vivaista a Vallà di Riese Pio X
(Treviso), pag. 128

Maurizio Candino, naturopata del Centro
Botanico di Milano, pag. 107

Grazia Maria Cavina, vivaista a Firenze,
pag. 136

Elisabetta Cavrini, vivaista a Mezzolara
(Bologna), pag. 68

Lorenzo Crescini, vivaista a Cazzago San
Martino (Brescia), pag. 88

Gabriele Galasso, botanico presso il Museo di
Storia Naturale di Milano, pag. 149

Gianfranco Gustina, curatore dei Giardini delle
Isole Borromee, pag. 144

Anne Hanley, paesaggista a Città della Pieve
(Perugia), pag. 134

Francesco Mati, vivaista a Pistoia, pag. 134



Carlo Pagani

Tra i primi in Italia a condurre programmi televisivi dedicati a piante e giardini (sul canale Leonardo di Sky), il nostro Maestro giardiniere si occupa da 40 anni di vivaismo ornamentale, ha progettato migliaia di giardini e scritto libri di giardinaggio. Inviato speciale di *Gardenia* a Floriade 2012, in Olanda, a pag. 51 racconta le novità viste.



Gaetano Zoccali

Giornalista esperto in verde e lifestyle, abita a Milano in una casa con giardino, dove vivono un tripudio di piante, molte delle quali insolite, una famiglia di ricci e due candide galline ornamentali che si nutrono di chiocciole e lumache. Una ecologicissima giungla urbana, perfetta per un laureato in scienze ambientali come lui. A pag. 80.



Darina Allen

Cuoca irlandese di fama internazionale e presidente di Slow Food Irlanda, ha fondato la Ballymaloe Cookery School. Autrice di molti libri di cucina, vive in una tenuta agricola di 40 ettari nel sud dell'Irlanda, dove ha riportato a nuova vita l'antico giardino, aperto un ristorante e dove tiene corsi di cucina e giardinaggio. A pag. 30.



Cristina Mazzucchelli

Laureata in scienze biologiche, ha studiato presso la Scuola Agraria di Monza e la Facoltà di agraria di Milano. Dal 2005 si occupa di progettazione, realizzazione e manutenzione di spazi verdi, pubblici e privati. Per il Festival international des jardins di Chaumont-sur-Loire 2012 ha realizzato il giardino "Locus genii: le genie est partout". A pag. 74.



FESTIVAL DI CHAUMONT 2012

DI CRISTINA MAZZUCHELLI
FOTO DI ALBERTO CALLARI

Un'idea... geniale

È ispirato alla lampada di Aladino l'unico giardino italiano presente quest'anno a Chaumont-sur-Loire. La progettista ne racconta genesi e realizzazione

La giornata volge al termine: c'è una luce limpida che accarezza la vegetazione mossa dal vento e suggerisce una sosta contemplativa. Una sedia azzurra come il cielo lancia al mio corpo esausto un invito, che accetto. Lo scenario è insolito: una successione di lampade opalescenti dalle forme bizzarre, dalla cui bocca salgono nuvole vaporose di fili metallici e spirali che celano nelle volute un messaggio da decifrare; aiuole rialzate color blu cobalto, dall'originale forma a stella e a

croce, traboccanti di piante argentate; una parete eterea composta da un sottile velo latteo, movimentata da finestre rotonde che rivelano ulteriori quadri fioriti; sullo sfondo, fronde di alberi sussurranti incorniciano la Loira che scorre luminosa e placida.

Ultimi febbrili ritocchi

La mia pausa estatica viene interrotta dal richiamo dei miei compagni, che mi ricordano quanto ancora c'è da fare. Domani mattina si torna a casa, e tutto deve essere

completato. Siamo a Chaumont-sur-Loire, immersi in uno scenario da fiaba, costellato di opere create da tanti artisti che ogni anno sono chiamati a esprimersi al *Festival des Jardines*, che si tiene da vent'anni. Ma come sono finita qui, impegnata nell'impresa di realizzare un giardino che sembra rubato a una favola delle Mille e una Notte? Tutto è cominciato lo scorso autunno, quando Alice, mia valida collaboratrice, piena di entusiasmo, mi ha incitato a partecipare al concorso internazionale per- →



Sopra: il giardino "Locus genii. Le génie est partout", il n. 9 della rassegna. Al centro il portale traforato in Cor-Ten, come i cordoli che ospitano i ciliegi. In primo piano un'aquilegia blu come le poltroncine (Ethimo) e i vetri colorati che evocano con un disegno sinuoso l'acqua del giardino arabo e invitano nell'ultima stanza (a lato). Qui il genio si materializza in tante lampade in vetroresina da cui esce, come una spirale di fumo, un messaggio (pagina a lato). A forma di spirale il *Cupressus macrocarpa* 'Goldcrest'.



1. Il giardino visto attraverso un traforo a stella del portale.

2. Il portale in Corten appoggia su un'aiuola di piante acquatiche, papiri e felci. Dietro, si nota la pavimentazione in pietra lavica siciliana lavorata a mano con le tipiche cromie delle ceramiche di Caltagirone.

3 e 4. Cristina Mazzucchelli all'opera durante i lavori di costruzione.



«La costruzione del giardino è stata indimenticabile, a tratti pareva un corso di sopravvivenza»

ché il tema dell'anno, "Giardini di delirio, giardini di delizie", era imperdibile. Conoscevo il festival come spettatrice e – superata la diffidenza, visti gli impegni lavorativi già in agenda – una settimana dopo ci riunivamo in sei per confrontarci su idee più spesso deliranti che deliziose. Un gruppo variegato dalle molteplici competenze: Alice e Alessandro, agronomi; Eugenia, artista; Alberto fotografo; Sandro, giardiniere certificato e infine io, paesaggista e giardiniera, in qualità di capogruppo. **La proposta che ha prevalso è una rivisitazione della favola di Aladino, in cui il fanciullo è alla ricerca della lampada magica custodita in una grotta stupefacente.** Nella nostra versione, in un giardino a stanze sui toni del blu e dell'argento, non uno, ma tanti geni popolano l'ambiente incantato dal sapore orientale: l'obiettivo è creare un *locus genii*, uno spazio del genio, con buona pace per il famoso *genius loci*, ispira-

tore di sofisticati giardinieri. L'intento è rivelare che, in realtà, il genio è ovunque.

In una corsa contro il tempo, due settimane dopo spedivamo in Francia gli elaborati. Poi, a dicembre, il verdetto della giuria, che ogni anno valuta circa 350 progetti: il nostro giardino, unico tra gli italiani, è stato selezionato. Stupore, emozione, felicità, orgoglio. Infine, panico: avevamo solo venti giorni per inviare il progetto esecutivo, compresi computi, elenco pian-

te e sponsor. Trovare sponsor di questi tempi è un'impresa ardua quasi quanto vincere il concorso, e le risorse economiche che il Domaine di Chaumont mette a disposizione, 13mila euro, non sono sufficienti: ce ne vogliono almeno altrettanti.

Caccia agli sponsor

Per fortuna troviamo subito sostenitori: il Vivaio Valfredda e i Vivai Nord ci forniscono le piante; la siciliana Made a Mano produce per noi la colorata pavimentazione; la ditta Ferten crea su nostro disegno i manufatti in metallo; Ethimo accetta di fornirci poetiche ma robuste sedute. Infine, Italcementi, divenuta attenta all'argomento del verde e *Gardenia*, rivista che tradizionalmente coglie il meglio del mondo dei giardini, ci danno supporto. A febbraio, sotto la neve e con temperature polari, il sopralluogo della parcella che ci è stata assegnata, assieme al capogiardiniere Gerard, indispensabile figura di riferimento. A marzo tutto è predisposto e preassemblato per montare in loco in pochi giorni l'allestimento. Il gruppo scalda i motori e verifica che nulla sia stato dimenticato: la carovana è pronta a partire. Tutta la merce arriva a Chaumont in camion, noi ci muoviamo con due macchine stracolme d'attrezzi. La costruzione del giardino in questo contesto unico resta un'esperienza indimenticabile, a tratti riconducibile a un corso di sopravvivenza, per i ritmi estenuanti di lavoro, a tratti a un campus, per le tante risate, complice lo straordinario affiatamento del nostro gruppo. Gioie e dolori compongono il ricordo dei giorni trascorsi nella mecca della creatività per gli appassionati d'arte dei giardini. Poi, il fatidico giorno dell'inaugurazione, con giornalisti e folle di persone: i tanti complimenti ripagano tutte le fatiche. Tra i commenti più lusinghieri, quello di un colto visitatore: «Forse il genio è ovunque: sicuramente è in voi». *

Info: www.giga-g.it

www.cristinamazzucchelli.com



A sinistra: il progetto del giardino: a ogni numero sul disegno corrisponde un gruppo di piante utilizzate. Sotto: uno scorcio con i ciliegi.



Le piante usate nel giardino "Locus genii"

1. *Cyperus involucratus*
Cyperus papyrus
Polystichum setiferum
Iris laevigata
Osmunda regalis
Pontederia lanceolata
Zantedeschia aethiopica
2. *Agapanthus africanus*
Salvia nemorosa 'Blauhugel'
Salvia chamaedryoides
Carex 'Flacca Buis'
Brunnera macrophylla
Agastache rugosa 'Alba'
Cupressus pyramidalis
3. *Cupressus pyramidalis*
4. *Prunus avium* 'Bigarreau Burlat'
Verbena bonariensis
Stipa tenuissima
5. *Stachys lanata*
Aster x frikartii 'Mönch'
Agastache 'Blue Fortune'
Agastache foeniculum 'Alba'
Aquilegia vulgaris
Centranthus ruber 'Albus'
Euphorbia characias
Liatris spicata 'Alba'
Perovskia atriplicifolia 'Little Spire'
Senecio vira-vira
Sedum spectabile 'Stardust'
6. *Perovskia atriplicifolia* 'Little Spire'
Panicum virgatum 'Heavy Metal'
Stachys lanata
7. *Agastache* 'Blue Fortune'
Agastache foeniculum 'Alba'
Artemisia 'Powis Castle'
Artemisia stelleriana
Carex 'Ice Dance'
Centranthus ruber 'Albus'
Ceratostigma plumbaginoides
Erigeron karvinskianus
Sedum spectabile 'Stardust'
Senecio vira-vira
Stachys lanata
8. *Carex* 'Ice Dance'
Erigeron karvinskianus
Panicum virgatum 'Cloud Nine'
Stipa tenuissima
9. *Ceratostigma plumbaginoides*
Salvia chamaedryoides
10. *Cupressus macrocarpa* 'Goldcrest'

CALENDARIO DI UN ANNO DI LAVORI

Estate 2011: apertura del concorso internazionale e comunicazione del tema dell'anno.

28 ottobre 2011: termine per la spedizione del progetto preliminare.

10 dicembre 2011: la giuria comunica i risultati della prima selezione.

20 dicembre 2011: termine per la seconda selezione della giuria.

7 gennaio 2012: termine per la spedizione del progetto esecutivo, con elaborati tecnici, lista piante, computi e elenco sponsor; firma del contratto.

8 febbraio 2012: conferenza stampa a Parigi e sopralluogo a Chaumont sulla parcella assegnata.

Febbraio-aprile: realizzazione degli allestimenti.

25 aprile 2012: apertura del giardino al pubblico.

10 maggio 2012: inaugurazione ufficiale.

